

# la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

sito web: [www.parrocchiadiabbadialariana.it](http://www.parrocchiadiabbadialariana.it)



## MATEMATICA - GENDER l'ultima trovata della Ue

E' il progetto di ricerca finanziato dall'Unione Europea teso a studiare le differenze nel rendimento scolastico di

ragazzi e ragazze, dai 15 ai 18 anni, in Matematica. Il progetto prevede 70 domande. Le prime 30 riguardano effettivamente la matematica. Le successive 20 domande entrano nella sfera personale dei ragazzi. Si chiedono informazioni sul livello di istruzione dei genitori, sulle preferenze nelle varie materie e poi si indaga il rapporto con l'apprendimento della matematica. E anche qui nulla da eccepire. Nel successivo paragrafo però si cominciano a confondere un po' i piani e le domande sono stravaganti: «Vado d'accordo con i miei genitori» (cosa mai potrà interessare ai ricercatori?) , «Ho difficoltà a fare amicizia con le persone del mio stesso sesso?» (altro mistero) , «Gli altri pensano che io sia di bell'aspetto?». Davvero strano. Alla domanda 56 il progetto finalmente svela i suoi reali obiettivi. L'affermazione alla quale i ragazzi hanno l'opportunità di fornire una risposta con sei variazioni, dal «totalmente in disaccordo» al «totalmente d'accordo» è di questo tenore: «L'omosessualità maschile è solo un diverso stile di vita che non dovrebbe essere condannato». Altra affermazione, ancora più subdola: «Come in altre specie, l'omosessualità maschile è espressione naturale della sessualità negli uomini». Ma non è ancora abbastanza. Leggiamo: «L'omosessualità maschile è una perversione». E ancora: «L'omosessualità femminile è un peccato». E si va avanti su questo piano per le successive venti domande con affermazioni che recitano tra l'altro, «È accettabile che una donna abbia rapporti sessuali con una persona appena conosciuta». Oppure: «Alcune gentilezze verso le donne sono umilianti perché le fanno sentire impotenti e relegate in un ruolo stereotipico», «si approva che una donna assuma un ruolo aggressivo in un rapporto sessuale». L'ultima questione arriva a indagare addirittura il tema dell'aborto: «Ogni donna ha il diritto se abortire o meno».

C'è da inorridire. Sia per la complessità di questioni sottoposte a ragazzi che non hanno né le informazioni né la maturità per avventurarsi su terreni tanto scivolosi, sia perché tutto questo interrogatorio in salsa gender è infilato a sorpresa in un test finalizzato a scoprire le «differenze nel rendimento scolastico di ragazzi e ragazze in Matematica».

Alcune nostre Scuole hanno accettato di sottoporre i ragazzi al test; altre l'hanno rifiutato; altre ancora hanno interpellato i genitori e rimandato la decisione in settembre.



Grest, parola magica che evoca anche negli adulti ricordi belli della infanzia. E' un comune fiore

all'occhiello delle nostre Comunità; è iniziativa che giustifica la fatica di molti nel gestire, in vario modo, anno per anno, un buon numero di bambini e ragazzi. Un grazie particolare a tutte quelle persone che sentono l'imperativo di una presenza responsabile, educativa in Oratorio. Un grazie particolare a Valentina e a tutti gli Animatori. Il Grest quest'anno registra 52 iscritti e 24 animatori.

Ha come titolo «Detto - Fatto» e come riferimento programmatico la contemplazione



delle opere del Signore. All'inizio della giornata una capatina in chiesa per orientare l'attività, poi il ballo e l'inno del Grest. Quindi tutti in Oratorio per le numerose proposte di gioco. La prima settimana è

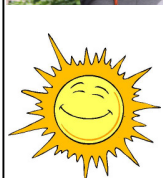


volata via in fretta; c'è l'impressione comune che le «cose» - anche se hanno il costante bisogno di ritocchi - vanno bene. Si incomincia a sentire l'aria elettrizzata della magnifica avventura grestina.

Venerdì la passeggiata a San Tomaso di Valmadrera, confortata da un ridente sole. La faticosa salita non ha diminuito l'entusiasmo e la partecipazione ai giochi; non sono mancati momenti di

solidarietà, di amicizia e gioia. Ecco il punteggio della prima settimana:

1° Gli Arancioni punti .....	420
2° I Blu punti .....	400
3° I Rossi punti .....	310
4° I Verdi punti .....	275



## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

➔ **Domenica 18 giugno: SS. Corpo e Sangue di Cristo**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa solenne della Comunità

ore 14.30 : Partenza insieme con mezzi propri da Piazza Carlo Guzzi, davanti al Comune per visita alla Cascina don Guanella. Merenda insieme.

Rientro previsto alle ore 18.00 - 18.30.

ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

➔ **Lunedì 19 giugno: XI<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa a Borbino

➔ **Martedì 20 giugno**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

➔ **Mercoledì 21 giugno: S. Luigi Gonzaga**

ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

➔ **Giovedì 22 giugno**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

➔ **Venerdì 23 giugno: S. Cuore di Gesù**

**Giornata di santificazione sacerdotale**

ore 8.00 : Partenza per gita Grest da Largo dei Pini per Parco Acquatico 'Le Vele'

ore 8.30 : S. Rosaio e possibilità Comunione eucaristica in San Lorenzo

➔ **Sabato 24 giugno: Natività di S. Giovanni Battista**

ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

➔ **Domenica 25 giugno: 12<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

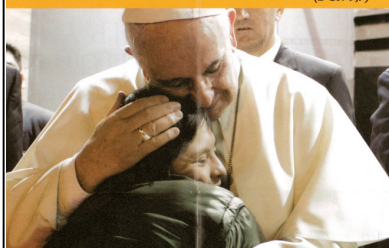
**Giornata per la Carità del Papa**

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo

ore 10.30 : S. Messa solenne della Comunità

ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

**"Dio ama  
chi dona con gioia"**  
(2 Cor 9,7)



**Domenica  
25 giugno 2017**

**Giornata  
per la  
Carità del Papa**

**Dai il tuo contributo nella tua chiesa.  
Le offerte raccolte sono destinate  
alle opere di carità del Papa.**

*Il Papa, uomo della gioia e del dono di sé, attende che anche noi lo seguiamo, per sperimentare davvero che "con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia". La Giornata con la quale ogni anno tutta la Chiesa italiana si mobilita per "dare una mano" al Santo Padre e alla sua Carità esprimendogli anche concretamente affetto e riconoscenza è l'opportunità per metterci al suo fianco e aiutarlo ad arrivare dovunque lo spinga il suo grande cuore.*

## Presto rilevante restauro



Siamo lieti di poter annunciare che la richiesta formulata alla Fondazione Comunitaria del Lecchese per il restauro del 'ciborio ligneo' è stata accolta. Il costo preventivato dal Restauratore Aldo Broggi di Morbegno ammonta a €. 9.760,00.

I lavori verranno risarciti per il 50% dalla Fondazione e per il 50% dalle contribuzioni libere da parte nostra.

Per documentare il valore dell'intervento, riporto gli appunti del noto storico lecchese Angelo Borghi riguardo all'altare in oggetto che definisce "un secentesco paradiso in terra".

«Anche oggi, come un tempo, l'Altare Maggiore della Parrocchiale di Abbazia, più che una mensa eucaristica, si presenta come un grande monumento ligneo, dai molteplici significati.

Nella relazione della visita pastorale del 1685 viene definito "un grande tabernacolo di legno dipinto e dorato, di nobile struttura, forma ed altezza".

Si trovava allora nella vecchia chiesa di San Lorenzo, là dove si dice Chiesa Rotta, abbandonata poi per riutilizzare l'edificio già dedicato ai Santi Vincenzo ed Anastasio, lasciato libero dai Padri Serviti per la soppressione del Convento del 1789.

Pure con qualche modifica, forse anteriore al ripristino voluto dal parroco Carlo Raspini, l'altare appartiene chiaramente alla seconda metà del Seicento e si apparta ad una serie di esempi superstiti nella zona lecchese.

Ne conosciamo della stessa epoca a Bellagio, a Rezzago in Valassina, a Maisano di Valbrona, ad Asso, nella chiesetta francescana di Montebello, a Mandello, a Crebbio e a San Martino di Introzzo in Valvarrone, datato al 1660.

Questo di Abbazia ha struttura simile all'eccezionale pezzo di Introzzo, ma anche a quelli minori di Maisano e Mandello. Nell'arcipretale vicina, molte opere scultoree del momento, pulpito, architrave e Crocifisso, stalli del coro, attorniano l'ara preziosa, attribuibile forse all'intagliatore Giulio Tencalla che lavorò all'Ancona tra il 1674 e 1676, circa gli stessi anni cui appartiene l'altare di Abbazia.

## DONA IL TUO 5 X MILLE

al nostro Oratorio. Una piccola possibilità in più per realizzare una presenza efficace. Non c'è nessun costo.

Sulla dichiarazione dei redditi metti la firma nel primo riquadro della scheda 5xmille e inserisci



**il Codice fiscale 92.06.29.60.130**